RAPPORTO
della Commissione della Gestione
sul messaggio 25 marzo 1964 concernente l'approvazione del progetto e
del preventivo di massima del raggruppamento dei terreni nella zona
vignata e sui monti di Carasso in Bellinzona

(del 26 maggio 1964)

La Commissione della Gestione ha esaminato con particolare attenzione il messaggio governativo concernente il raggruppamento dei terreni nella zona vignata di Carasso e dei monti e ha preso atto degli elementi di giudizio che emergono dal rapporto agronomico, il quale constata l'esistenza di una vitalità agricola sempre interessante in questa regione, che conviene pertanto proteggere dalla decadenza e dall'abbandono nella maggior possibile misura, visto che le previsioni si sostanziano nell'allevamento di bestiame e nella viticoltura con notevole reddito.

Evidentemente in zona collinosa l'attività agricola è destinata a sparire in breve tempo se una commassazione fondiaria con una rete stradale adeguata non facilita il compito del proprietario, specialmente per quel che attiene ai faticosi trasporti. Ed allora è logico che quanto è stato compiuto in altre zone sia attuato anche in questa, che ha in sé pregi particolari già perchè interessa un importante nucleo di piccole aziende.

La Commissione si è dichiarata unanimemente consenziente con il progetto governativo. Ma l'esperienza di un passato anche recente dimostra come, in prossimità di zone urbane o semiurbane, la rete stradale dove poter sempre essere adeguata non soltanto alle esigenze strettamente agricole, ma anche a quelle, sia pur ancora lontane, di un certo sviluppo edilizio periferico suggerito spesso da condizioni economiche speciali e dall'alto prezzo dei terreni urbani. E pertanto, a non cadere in errori commessi in altre località, la Commissione esprime il suo vivo desiderio di veder riesaminato dalle istanze competenti il progetto per quanto concerne la larghezza delle sedi stradali. A questo scopo suggerisce all'Ufficio delle bonifiche fondiarie di riaprire il dialogo con il comitato promotore del raggruppamento dei terreni per esaminare la possibilità di avere subito le premesse per un futuro allargamento delle due strade previste, oppure, e meglio, di costruire già subito queste strade con larghezza maggiore, interessando eventualmente il Comune e il Patriziato, che non possono essere indifferenti di fronte a quest'opera, a partecipare con un loro contributo alla maggior spesa che deriverebbe da siffatto allargamento. E' sicuramente preferibile prevedere oggi una soluzione polivalente che provvedere domani ad adeguamenti e sistemazioni di strade insufficienti, che, specialmente in collina, esigerebbero spese molto superiori.

La Commissione ritiene pertanto che in sede di presentazione del progetto di dettaglio sia trovata la giusta soluzione nei termini suggeriti. E propone intanto al Gran Consiglio l'approvazione del progetto di massima, che prevede una spesa di Fr. 760.000,— per i cento ettari del comprensorio agricolo.

Per la Commissione della Gestione :

P. Verda, relatore

Agustoni — Antognini — Boffa —
Borella — Coppi — Frascina —
Generali — Giovannini — Jolli
— Patocchi — Pelli — Rossi-Bertoni
— Visani — Wyler